PRESA DI POSIZIONE DI FINMA

- Die FINMA kann nur im Rahmen ihres Mandats aktiv werden, was erfordert, dass eine sachliche und v.a. **örtliche** Zuständigkeit gegeben sind. Bei Anbietern aus dem Ausland ist das nicht der Fall.
    - Die FINMA kann dann etwas unternehmen, wenn der Anbieter zumindest vorgibt, ein Schweizer Unternehmen zu sein und eine Tätigkeit ausübt, die eine Bewilligung der FINMA voraussetzt.
    - Von einem Schweizer Unternehmen darf die FINMA dann ausgehen, wenn auf der Internetseite eine Adresse oder ein Sitz bzw. eine Niederlassung in der Schweiz oder zumindest Kontaktangaben in der Schweiz wie eine Schweizer Telefonnummer angegeben werden.
    - Es reicht hingegen nicht, wenn ein Unternehmen mit einer Adresse im Ausland Werbung mit Schweizer Prominenten oder Fotos des Matterhorns macht, um so einen Bezug zur Schweiz zu suggerieren.
    - Dies liegt daran, dass die FINMA nicht im Hoheitsgebiet anderer Staaten tätig werden darf.
- Bieten Gesellschaften vom Ausland aus Plattformen an, die online natürlich auch Personen in der Schweiz offen stehen, sind diese in der Schweiz grundsätzlich nicht bewilligungspflichtig, solange keine Personen dauernd in der Schweiz beschäftigt werden. Die Anbahnung von Geschäften auf dem Schweizer Markt ist also zulässig (freier Marktzugang).
- Sie dürfen davon ausgehen, dass die FINMA bei der Bekämpfung von unseriösen Online-Trading-Plattformen so weit wie möglich geht und die rechtlichen Grenzen ausreizt.
- Im Bereich der unerlaubten Tätigkeit hat die FINMA im Jahr 2020 über 320 Abklärungen durchgeführt, wobei in weit mehr als der Hälfte davon Massnahmen wie z.B. Warnlisteneinträge oder Strafanzeigen vorgenommen wurden. In ein Enforcementverfahren wurden 14 Abklärungen eskaliert.
- Allein im Jahr 2020 hat die FINMA weit über hundert Anbieter [141] auf ihre Warnliste gesetzt, wovon ein guter Drittel Fintech-Anbieter [49] und rund ein Viertel Online-Trading-Plattformen [34] waren.
- Zur Einordnung der <u>Warnliste</u>: Bei den Unternehmen und Personen, die auf dieser Liste stehen, hat die FINMA Untersuchungen wegen unerlaubter Tätigkeit eingeleitet, konnte den Verdacht jedoch nicht weiter abklären, da die Unternehmen ihrer Auskunftspflicht gegenüber der FINMA nicht nachgekommen sind oder falsche Angaben gemacht haben. Des Weiteren kann eine Aufnahme in die Warnliste erfolgen, wenn die Untersuchungen der FINMA eine immanente, erhebliche Gefährdung von Anlegern durch Anbieter vermuten lassen. Ein Eintrag in der Warnliste bedeutet nicht zwangsläufig, dass die vom aufgeführten Unternehmen ausgeübte Aktivität illegal ist. Indem die FINMA entsprechende Unternehmen in der Warnliste aufführt, weist sie aber darauf hin, dass diese über keine Bewilligung verfügen. Betroffene Unternehmen werden

von der Liste gestrichen, sobald die FINMA die notwendigen Abklärungen und allfälligen Anpassungen vornehmen konnte.

- Verunsicherte Anleger können der FINMA jederzeit Hinweise auf möglicherweise unseriöse Anbieter machen. Die FINMA prüft dann, ob sie gegen den Anbieter vorgehen kann.
- Die FINMA ist auch in Bezug auf Online-Trading-Plattformen in regelmässigem Austausch mit den Strafbehörden und den internationalen Aufsichtsbehörden.
- Ein Grossteil der Schädigungen könnte durch eine kurze Internet-Recherche des Anlegers vor der Investition verhindert werden.
- Anleger sollten sich nicht durch professionell wirkende Internetseiten, Hochglanzprospekte, angebliche Prominente als Kunden oder hohe Gewinnversprechen zu unbedarften Investitionen verleiten lassen.
- Eine professionell wirkende Internetseite mit einer unseriösen Online-Trading-Plattform ist relativ schnell erstellt. Umso wichtiger ist, dass Anleger grösste Sorgfalt walten lassen und prüfen, wer und was hinter der Internetseite steckt.
- Ob ein Unternehmen in der Schweiz bewilligt ist, kann auf der Webseite der FINMA geprüft werden. Ebenso kann dort in der Warnliste geprüft werden, ob die FINMA möglicherweise bereits vor dem Institut warnt.

- La FINMA può attivarsi solo nell'ambito del suo mandato, che presuppone una responsabilità fattuale e soprattutto **locale**. Per fornitori esteri, questo non è il caso.
    - La FINMA può agire se il fornitore almeno finge di essere un'impresa svizzera e svolge un'attività che richiede un'autorizzazione della FINMA.
    - La FINMA può presumere che si tratti di una società svizzera se sul sito web sono indicati un indirizzo, una sede legale o una succursale o almeno dati di contatto in Svizzera, come un numero di telefono svizzero.
    - D'altra parte, non è sufficiente che un'azienda con indirizzo all'estero faccia pubblicità con celebrità svizzere o foto del Cervino per suggerire un riferimento alla Svizzera.
    - Ciò è dovuto al fatto che la FINMA non può operare sul territorio di altri paesi.

- Se le aziende dall'estero offrono piattaforme online ovviamente aperte anche alle persone in Svizzera, queste in genere non necessitano di un permesso in Svizzera finché nessuna persona è occupata a tempo indeterminato in Svizzera. L'apertura di transazioni sul mercato svizzero è pertanto consentita (accesso libero al mercato).

- Potete immaginare che la FINMA si spingerà il più lontano possibile nella lotta alle piattaforme di trading online dubbie e fino a raggiungere i limiti legali.

- Nell'ambito delle attività illecite, nel 2020 la FINMA ha svolto oltre 320 inchieste, di cui in più della metà ha adottato misure quali l'iscrizione in elenchi di allerta o denunce penali. 14 indagini sono sfociate in una procedura di esecuzione.

- Nel solo 2020, la FINMA ha inserito nella sua lista di avvertimenti ben oltre un centinaio di fornitori [141], di cui un buon terzo erano fornitori di fintech [49] e circa un quarto erano piattaforme di trading online [34].

- Per quanto riguarda la classificazione dell'elenco di allerta: la FINMA ha avviato indagini per attività illecite sulle società e sulle persone di tale elenco, ma non è stata in grado di chiarire ulteriormente il sospetto perché le società non hanno rispettato l'obbligo di fornire informazioni alla FINMA o hanno fornito informazioni false informazioni. Inoltre, può essere incluso nell'elenco delle avvertenze se le indagini della FINMA indicano un rischio imminente e significativo per gli investitori da parte dei fornitori. L'iscrizione nell'elenco delle segnalazioni non significa necessariamente che l'attività svolta dalla società sia illegale. Con l'inclusione di tali società nell'elenco delle avvertenze, la FINMA indica che non dispongono di una licenza. Le società interessate saranno cancellate dall'elenco non appena la FINMA avrà potuto effettuare i necessari chiarimenti e gli eventuali adeguamenti

- Gli investitori insicuri possono informare in qualsiasi momento la FINMA di eventuali fornitori dubbi. La FINMA verificherà quindi se può agire contro il fornitore.

- La FINMA mantiene contatti regolari anche con le autorità penali e le autorità di vigilanza internazionali per quanto riguarda le piattaforme di trading online.

- Gran parte del danno potrebbe essere prevenuto da una breve ricerca su Internet da parte dell'investitore prima di investire.

- Gli investitori non dovrebbero lasciarsi sedurre da investimenti dubbi, da siti Web dall'aspetto professionale, da brochures patinate, da presunte celebrità o da promesse di profitti elevati.

- Un sito web dall'aspetto professionale con una dubbia piattaforma di trading online può essere creato in tempi relativamente brevi. È tanto più importante che gli investitori esercitino la massima attenzione e controllino chi e cosa c'è dietro il sito web.

- Sul sito web della FINMA è possibile verificare se un'impresa è autorizzata in Svizzera. L'elenco delle avvertenze può essere utilizzato anche per verificare se la FINMA potrebbe già aver reso attenti sull’istituto.